

LINEE STRATEGICHE PER LA RICERCA DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI (DILBEC)

2024-2026

- 1.1. Introduzione alla ricerca dipartimentale
- 1.2. Linee strategiche della ricerca dipartimentale. Quadro riassuntivo.
- 1.3. Valutazioni di sintesi in rapporto agli Obiettivi Strategici di Dipartimento enunciati nel Piano 2021-2023.
- 1.4. Obiettivi strategici della ricerca dipartimentale per gli anni 2024-2026
- 1.5. Indicazione del ruolo dei Laboratori e dei Gruppi di Ricerca
- 1.6. Indicazione delle strutture destinate ad accogliere dottorandi e giovani ricercatori (studi, spazi attrezzati, Biblioteca)
- 1.7. Organizzazione funzionale di supporto ai diversi aspetti della ricerca

1.1. Introduzione alla ricerca dipartimentale

Il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali (DILBEC) pone al centro dell'attività di ricerca il nesso fra eredità culturale e territorio. Il concetto di eredità culturale è alla base della conoscenza del passato, lontano e prossimo, e agisce sulla costruzione del mondo contemporaneo, incidendo, dialetticamente, sulla sua comprensione. In tale orizzonte tematico, l'attività di ricerca si connota per l'articolazione multidisciplinare dei campi di studio e per la pluralità dei metodi utilizzati per approfondire, dal punto di vista storico, filosofico, linguistico, filologico-letterario, bibliografico, archivistico, archeologico, architettonico, storico-artistico, la conoscenza del territorio inteso come riferimento essenziale delle attività umane nelle loro molteplici espressioni. Le ricerche hanno mirato e mirano a focalizzare l'indagine sulla penisola italiana (con particolare attenzione per il Mezzogiorno) come crocevia delle diverse entità culturali, politiche e istituzionali che vi hanno operato dalla protostoria all'età contemporanea.

In coerenza con le linee di ricerca prospettate e in concomitanza col riconoscimento di "Dipartimento di Eccellenza", a partire dal XXXIV Ciclo, il DILBEC ha attivato un nuovo Dottorato di ricerca, "Storia e trasmissione delle eredità culturali", della Scuola di Dottorato in "Scienze Umane e Sociali", dotandosi di un proprio strumento di alta formazione adeguato alla varietà e ampiezza dei propri ambiti disciplinari e destinato a promuovere e rafforzare l'intera ricerca dipartimentale.

Dal punto di vista organizzativo, il Direttore per le attività inerenti alla ricerca è supportato da una Commissione dipartimentale *ad hoc*, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo. Referente per la Qualità della Ricerca è la prof.ssa Paola Carfora (DR n° 1042/2021).

Il presente documento, redatto dal Direttore del Dipartimento, prof. Giulio Sodano, in stretta collaborazione con il Referente del Dipartimento per la Qualità della Ricerca, prof.ssa Paola Carfora e con il supporto tecnico-amministrativo della dr. C. De Feo e di C. Civale, riporta il Piano Strategico della Ricerca ed è stato predisposto in coerenza con il Piano Strategico e le Politiche di Qualità dell'Ateneo 2024-2026, nonché con il programma generale di sviluppo del Dipartimento, delineato nel Piano Strategico di Dipartimento 2024-2026, in continuità con il precedente Piano Strategico di Dipartimento (2021-2023).

Il testo comprende:

- Quadro riassuntivo delle linee strategiche della ricerca dipartimentale 2021-2023, con indicazione dei risultati e degli interventi migliorativi proposti e indicazione dei processi di monitoraggio;
- Obiettivi strategici della ricerca dipartimentale per gli anni 2024-2026;
- Indicazione del ruolo dei Laboratori e dei Gruppi di Ricerca nelle strategie della ricerca dipartimentale;
- Indicazione delle strutture dedicate e degli spazi dedicati ai dottorandi e giovani ricercatori (studi, spazi attrezzati, Biblioteca);
- Organizzazione funzionale di supporto ai diversi aspetti della Ricerca;
- Proposta di conferma di azioni positive;
- Proposta di nuove azioni di miglioramento.

1.2. Linee strategiche della ricerca dipartimentale. Quadro riassuntivo

Documenti di riferimento: Piano strategico di Dipartimento per la ricerca 2021-2023

(https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/images/ricerca/PiaStraRIC21_23_DILBEC.pdf)

La redazione di un piano strategico della ricerca, compatibile con le potenzialità del Dipartimento, che tenga conto dei suoi punti di forza e di debolezza, necessita di una breve premessa su quanto definito e messo in atto nel corso degli anni precedenti al periodo 2021-23 al fine di effettuare una valutazione di sintesi della ricerca nell'ultimo triennio, per confermare e meglio orientare le politiche di ricerca future.

Pur confermando le linee strategiche degli anni precedenti, nel 2018 il Dipartimento, ottenuta la qualifica di 'Eccellenza', ha ritenuto di dover rafforzare gli obiettivi reputati centrali per il proprio sviluppo, nel solco delle priorità indicate dal Piano Strategico di Ateneo 2016-2020 (ved. unicampania.it, Amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Pianificazione di Ateneo, Piani strategici, Piano strategico 2016-2020).

Gli obiettivi indicati (CdD n. 6 del 1-3-2018, punto 4) erano stati pertanto così declinati: 1. ampliamento della platea di docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi, destinati a rafforzare lo sviluppo della ricerca dipartimentale; 2. potenziamento della produzione scientifica, attraverso il sostegno finanziario a pubblicazioni, workshops e incontri scientifici con la partecipazione di docenti, ricercatori, dottorandi e giovani studiosi del Dipartimento; 3. incentivazione ulteriore della partecipazione a bandi competitivi nazionali e internazionali; 4. formazione di nuove leve di giovani studiosi - italiani e stranieri - impegnati nei filoni di ricerca dipartimentali attraverso il rafforzamento della formazione di III livello, con l'istituzione di un dottorato in "Storia e trasmissione delle eredità culturali" (XXXIV ciclo); 5. ulteriore miglioramento della collocazione internazionale, con l'incremento della cooperazione scientifica con ricercatori stranieri e con una maggiore mobilità, in entrata e in uscita, di docenti e studenti (bandi per borse di studio all'estero - per docenti e studenti - e bandi per *Visiting Professors* in entrata, finalizzati anche alla nascita di progetti di ricerca internazionali).

Con tali premesse e alla luce dell'emergenza sanitaria e in attesa della formulazione delle nuove Linee Strategiche di Ateneo, il DILBEC aveva ritenuto opportuno per l'anno 2021 di non discostarsi dagli obiettivi fissati per il 2020 (CdD del 27 gennaio e del 24 febbraio 2021), confermando i seguenti punti:

Obiettivo 1 ampliamento della platea di assegnisti e giovani ricercatori e miglioramento complessivo della qualità della ricerca;

Obiettivo 2 Rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca;

Obiettivo 3 Potenziamento degli strumenti a sostegno della ricerca.

Nel quadro della condivisione complessiva degli obiettivi, delle azioni e degli indicatori del Piano strategico 2021-2023 dell'Ateneo per la ricerca, in coerenza con le scelte dichiarate nel quadro del Progetto di Eccellenza, che ancora per tutto il 2022 vedeva impegnato il DiLBEC, nel 2022 il Dipartimento confermava nelle linee generali i suoi obiettivi con l'approvazione del Piano Strategico di Dipartimento (CdD n. 5 del 17.03.22).

1.3. Valutazioni di sintesi in rapporto agli Obiettivi Strategici di Dipartimento enunciati nel Piano 2021-2023.

Documenti di riferimento: SUA-RD 2021-2022-2023

(<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/ricerca/relazioni-attivita-ricerca>)

In coerenza con i propri obiettivi i risultati nel **2021** sono stati apprezzabili e in gran parte in sostanziale equilibrio con quelli raggiunti negli anni precedenti (per tutti i dati numerici, si rinvia in dettaglio alla scheda SUA-RD 2021): sul versante della produzione scientifica, di fatto stabile, è stata rilevata una tendenza positiva nella qualità e nella scelta delle sedi editoriali, spesso su riviste di fascia A; buono il numero di RTDA e RTDB, anche superiore alle programmazioni; cospicuo il numero degli assegnisti, la cui presenza ha potuto rafforzarsi anche grazie alla proroga dei finanziamenti dei programmi intra-Ateneo VALERE 2019 (obiettivo 1). In relazione al rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca stabile il numero dei progetti finanziati da o in partnership con istituzioni internazionali. Sempre limitate le pubblicazioni con co-authorship internazionali; in lieve ripresa la voce relativa alla mobilità internazionale in entrata e in uscita dei docenti

(Visiting Professors). Nell'ambito del potenziamento dell'offerta di strumenti a sostegno della ricerca (Obiettivo strategico 3), cospicuo il risultato nell'ambito del XXXVII Ciclo del Dottorato in 'Storia e trasmissione delle eredità culturali', per la numerosità dei suoi dottorandi e per le variate opportunità di ricerca all'estero offerte loro; è stata, inoltre, attuata la piena operatività del ReD (Ricerca e Didattica), unità organizzativa per apparecchiature e servizi informatici funzionali alla ricerca scientifica) interessata nell'anno da acquisti volti alla regolare manutenzione delle strumentazioni, su fondi VALERE-manutenzione. Le **criticità** rilevate per il 2021 pertenevano essenzialmente all'ambito della internazionalizzazione, ancora fortemente limitata per l'emergenza sanitaria.

I risultati per l'anno **2022** (per tutti i dati numerici, si rinvia in dettaglio alla scheda SUA-RD 2022): in relazione all'obiettivo 1 si evidenziava un buono numero di RTDA e RTDB reclutati (9) e un cospicuo numero i assegni di ricerca avviati (12 a fronte di 9 nel 2021) grazie a forme di autofinanziamento (fondi di Dipartimento di ECCELLENZA, residui fondi PRIN 2017, fondi PRIN 2020). Importante era il risultato nell'ambito del XXXVIII ciclo del Dottorato in 'Storia e trasmissione delle eredità culturali', per la numerosità dei suoi dottorandi (18 nel 2022 dei quali 15 borsisti di cui 11 su fondi di Ateneo, 2 su fondi di eccellenza, 2 su fondi 351 PA e soltanto 3 senza borsa). Diverse le iniziative scientifiche organizzate dal Dipartimento in relazione alle ricerche multidisciplinari condotte in seno ai Laboratori DiLBEC (workshop, convegni, seminari etc) tra i quali il Convegno "Laboratorio Campania: esperienze e tecnologie per lo studio, la tutela e la comunicazione del patrimonio culturale" (9-11 giugno 2022), promosso dalla Commissione Laboratori DiLBEC.

Tra le misure di finanziamento dedicate ai giovani ricercatori, sono stati finanziati 16 progetti di ricerca presentati da giovani ricercatori (RTDA-RTDB) (su fondi premialità derivanti da Eccellenza e di Ateneo). Sono state attivate, inoltre, 4 borse di ricerca per giovani ricercatori < 40 su fondi di Convenzioni e di Eccellenza (3). Numerose le collaborazioni di ricerca attivate dal DiLBEC in chiave multidisciplinare formalizzate in accordi e convenzioni di ricerca stipulati con Enti e gruppi di ricerca all'interno e/o all'esterno dell'Ateneo (20) e rafforzate dalla presenza di personale afferente ad altri dipartimenti di Ateneo o extra Ateneo tra i membri dei Gruppi di ricerca del DiLBEC. Collaborazioni multidisciplinari intra ed extra Ateneo hanno portato anche alla presentazione di alcuni progetti di ricerca a bandi nazionali (3) e di Ateneo (2) finanziati i cui risultati sono confluiti anche in pubblicazioni in co-authorship. Numerosi i progetti presentati a bandi competitivi nazionali 18 progetti (cfr. Banca dati di Ateneo, progetti DiLBEC).

Positiva la performance del DiLBEC che ne è derivata per numero di prodotti in co-authorship con autori esterni al Dipartimento (28), e/o internazionali. In relazione alla produttività generale del personale docente ricercatore in termini di pubblicazioni si registra per il 2022 la presenza di 217 prodotti, di cui 22 di fascia A, 55 open access e 10 monografie. In generale si rilevava un consolidamento nella qualità delle sedi editoriali, di rilevanza nazionale e internazionale e nella diffusione dei risultati della ricerca con un incremento dei prodotti open-access, indicatore scelto del DiLBEC per l'anno 2022, tra gli obiettivi a scelta proposti.

In relazione al rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca (Obiettivo 2) il numero dei progetti finanziati da istituzioni internazionali è stato in lieve incremento (da 3 del 2021 a 4 del 2022), con una buona performance di tre bandi MAECI e del bando ALIPH.

Le voci relative alla mobilità internazionale dei docenti registravano una lieve ripresa in uscita (1 come visiting Visiting Fellow (researcher), più decisa in entrata (4 *visiting professor* nel 2022 rispetto a 1 del 2021) finanziati su fondi di Ateneo e 1 su fondi Eccellenza, indicatore scelto del DiLBEC per l'anno 2022, tra gli obiettivi a scelta dei dipartimenti proposti dall'Ateneo per il miglioramento delle politiche della ricerca. Quattro i dottorandi che hanno potuto recarsi per effettuare le proprie ricerche (rispetto a 3 nel 2021).

In relazione al potenziamento dell'offerta di strumenti a sostegno della ricerca (Obiettivo 3) tra le azioni migliorative apportate nel Progetto Strategico 2019-2020, confermate in quello 2021-2023, è la tenuta nel 2022 della piena operatività della rivista scientifica (ANVUR), open access, di Dipartimento, *Polygraphia*, con l'edizione di un ulteriore numero di rivista (*Polygraphia* 4) e di un nuovo quaderno (Quaderno di *Polygraphia*, n. 5), finanziati su fondi di Dipartimento (ECCELLENZA), che hanno visto, tra gli altri, anche la piena partecipazione del personale docente, ricercatore e di giovani studiosi del DiLBEC,

Nell'ambito del piano strategico della ricerca dipartimentale per gli anni 2021-2023, al fine di consolidare le performance del biennio 2019-2020, tra le nuove azioni di miglioramento a sostegno della qualità della ricerca, il Dipartimento proponeva, inoltre, l'aggiornamento dell'Archivio progetti. A tal fine nel corso del 2022 sul sito di Dipartimento, alla pagina modulistica, è stata caricata la scheda Proposta di progetto in formato pdf

editabile, informandone in occasione dei CdD dedicati ai monitoraggi semestrali il personale docente/ricercatore e sensibilizzandolo sulla necessità di un invio tempestivo della scheda agli uffici di Dipartimento per ogni partecipazione a bando competitivo. A valle di tale azione di formalizzazione delle procedure e di raccolta dati, il personale tecnico-amministrativo DiLBEC componente della Commissione ricerca, ha provveduto alla loro immissione nella “Banca Dati Progetti di Ateneo”, garantendo il costante aggiornamento. Alla stessa finalità rispondeva la costituzione e l’aggiornamento, sempre a cura della componente tecnico-amministrativa della Commissione Ricerca, di un archivio di accordi, protocolli d’intesa, convenzioni e convenzioni conto terzi, forme progettuali e di autofinanziamento peculiari del DiLBEC.

Ancora nell’ottica di più incisive azioni di miglioramento della performance del DiLBEC e di monitoraggio delle stesse, in particolare in relazione al miglioramento complessivo della qualità della ricerca, sono proseguite costanti azioni di aggiornamento della banca dati IRIS da parte di tutto il personale afferente DiLBEC e di revisione e correzione di errori e disambiguamenti da parte della componente tecnico-amministrativa della Commissione Ricerca.

Le acquisizioni di nuove attrezzature e strumentazioni per la ricerca nel 2022, pur sempre ancora contenute in ragione della disponibilità dei fondi di Dipartimento, hanno consentito ai Laboratori di essere sufficientemente operativi.

Le **criticità** rilevate per il 2022 pertenevano essenzialmente all’ambito della internazionalizzazione ancora fortemente limitata, se pur con qualche lieve cenno di ripresa.

I risultati per l’anno **2023** (per tutti i dati numerici, si rinvia in dettaglio alla scheda SUA-RD 2023): in relazione alle azioni migliorative dell’inserimento di una sempre più ampia platea di giovani ricercatori (Obiettivo 1), si rileva discreto il numero di RTDA e RTDB reclutati (2) o in via di reclutamento (1), in considerazione dei numerosi bandi conclusi nell’anno precedente (9). Importante il numero complessivo degli assegni di ricerca avviati (8), tutti finanziati su fondi di Ateneo-Bando Giovani Ricercatori e Convenzioni di Dipartimento. Il calo che sembrerebbe registrarsi rispetto al 2022 e al 2021 (12 nel 2022 e di 9 nel 2021) si deve al ritardo ministeriale nell’assegnazione dei fondi derivanti dai progetti PRIN e PRIN-PNRR 2022. L’importante risultato raggiunto dal DiLBEC nel 2023 in termini di finanziamento e avvio di progetti su tali fondi (PRIN 2022 e PRIN-PNRR 2022), consentiva di intravedere in prospettiva una buona tenuta del numero di assegni di ricerca negli anni successivi.

Si è confermato importante il risultato nell’ambito del XXXIX ciclo del Dottorato in ‘Storia e trasmissione delle eredità culturali’, per la numerosità dei suoi dottorandi (18 dottorandi, come nel 2022, dei quali 13 con borsa (2 in meno del ciclo precedente) (8 su fondi di Ateneo, e 5 su fondi riservati estero), 5 senza borsa.

Diverse le iniziative scientifiche svolte nel II semestre 2023 organizzate, o con la partecipazione, di giovani ricercatori (workshop, convegni, seminari), spesso anche in chiave multidisciplinare (cfr. Schede GdR voce B3_SUA-RD 2023).

Tra le misure di finanziamento dedicate ai giovani ricercatori, come già nell’anno precedente sono stati finanziati tutti i progetti di ricerca (13) presentati da giovani ricercatori (RTDA-RTDB) sulle quote di premialità derivanti dai fondi di Ateneo (ricerca e premialità 2023).

Si sono consolidate le forme di collaborazione con altri gruppi di ricerca all’interno e all’esterno dell’Ateneo. Numerose, se pur in lieve calo, le collaborazioni di ricerca attivate dal DiLBEC in chiave multidisciplinare formalizzate in accordi e convenzioni di ricerca (13) (rispetto a 20 nel 2022) e rafforzate dalla presenza di personale afferente ad altri dipartimenti di Ateneo o extra Ateneo tra i membri dei Gruppi di ricerca del DiLBEC (cfr. schede GDR sul sito di Dipartimento).

Le numerose collaborazioni multidisciplinari intra ed extra Ateneo nazionali che evidenziano la capacità dei Gdr di collaborare con enti di ricerca e università, spesso in modo interdisciplinare (cfr. schede GdR e monitoraggi semestrali), nel 2023 hanno portato anche al finanziamento di numerosi progetti di ricerca a bandi competitivi di Ateneo e nazionali finanziati (10) (di cui 5 PRIN 2022, 4 PRIN PNRR 2022, 1 Ateneo). Ulteriori 2 proposte di progetto sono state presentate a bandi nazionali FIS nel II semestre 2023 e sono in attesa di valutazione (cfr. Banca dati progetti). I risultati di tali collaborazioni sono confluiti anche in numerose pubblicazioni in co-authorship, confermando su questo piano una positiva performance del DiLBEC (37) (rispetto a 28 nel 2022) di cui 7 (rispetto a 5 nel 2022) in co-authorship con docenti e ricercatori di differenti dipartimenti dell’Ateneo; 30 (rispetto a 23 nel 2022) in co-authorship con autori esterni all’Ateneo.

In relazione alla produttività generale del personale docente ricercatore in termini di pubblicazioni si rileva una sostanziale tenuta nella qualità delle sedi editoriali e nella presenza di articoli in riviste di fascia A, o comunque di pubblicazioni in sedi editoriali di rilevanza nazionale e internazionale e di monografie. (203 prodotti (rispetto a 217 nel 2022), 21 prodotti di fascia A, 58 open access, 8 monografie (rispetto 22 di fascia A, 55 open access e 10 monografie nel 2022)).

Si sottolinea la buona tenuta del numero dei prodotti open access (58) rispetto al 2022 (55), indicatore già scelto del DiLBEC per l'anno 2022 e confermato per l'anno 2023, tra gli obiettivi a scelta proposti dall'Ateneo per il miglioramento delle politiche della ricerca, in relazione all'Obiettivo di base di valorizzazione della diffusione delle attività di ricerca di docenti ricercatori.

In relazione al rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca (obiettivo 2) il numero dei progetti finanziati da istituzioni internazionali è costante, con una buona performance di 3 bandi MAECI. Sostanzialmente stabile, come detto, le pubblicazioni con co-authorship internazionali (3+ 2 curatele). Le voci relative alla mobilità internazionale dei docenti registra una buona ripresa in uscita (5), che appare più decisa in entrata (6) (rispetto a 4 visiting professor nel 2022, e a 1 del 2021) finanziati su fondi di ATENEO, indicatore scelto del DiLBEC per l'anno 2022 e confermato per il 2023, tra gli obiettivi a scelta dei dipartimenti proposti dall'Ateneo per il miglioramento delle politiche della ricerca. In risalita anche la presenza dei dottorandi DiLBEC all'estero: 6 i dottorandi che hanno potuto effettuare le proprie ricerche in altri paesi nel 2023 (rispetto ai 4 del 2022 e ai 3 nel 2021). Tra le forme di collaborazione interuniversitaria si segnala la stipula dell'accordo quadro bilaterale, Standard Agreement, con l'istituto di ricerca palestinese Università Vanvitelli-An Najah National University (Nablus, Cisgiordania settentrionale), concluso dall'Ateneo nell'ottobre 2023, di cui è responsabile personale docente del DiLBEC.

In relazione al potenziamento dell'offerta di strumenti a sostegno della ricerca (Obiettivo 3), tra le azioni migliorative apportate nel Progetto Strategico 2019-2020, confermate in quello 2021-2023, è la tenuta nel 2023 della piena operatività della rivista scientifica (ANVUR), open access, di Dipartimento, *Polygraphia*, con l'edizione di un ulteriore numero di rivista (*Polygraphia* 4) e di due nuovi quaderni (Quaderno di *Polygraphia*, nn. 6-7), finanziati su fondi di Dipartimento (spesa effettuata sull'esercizio finanziario 2023: 9999,12 su fondi Eccellenza e 1.503,04 su Assegnazione 2022 Quota Premiale, cfr. rendicontazioni di Dipartimento), che hanno visto, tra gli altri, anche la partecipazione del personale docente, ricercatore e di giovani studiosi del DiLBEC. Nell'ambito del piano strategico della ricerca dipartimentale per gli anni 2021-2023, al fine di consolidare le performance del biennio 2019-2020, tra le nuove azioni di miglioramento a sostegno della qualità della ricerca, il Dipartimento proponeva, inoltre, l'aggiornamento dell'Archivio progetti. A tal fine nel 2022 sul sito di Dipartimento, alla pagina modulistica, era stata caricata la scheda Proposta di progetto in formato pdf editabile, informandone in occasione dei monitoraggi semestrali il personale docente/ricercatore e sensibilizzandolo sulla necessità di un invio tempestivo della scheda agli uffici di Dipartimento per ogni partecipazione a bando competitivo. A valle di tale azione di formalizzazione delle procedure e di raccolta dati, il personale tecnico-amministrativo DiLBEC componente della Commissione ricerca, ha provveduto anche nel 2023 alla immissione dei dati nella "Banca Dati Progetti di Ateneo", garantendo il costante aggiornamento.

Alla stessa finalità rispondeva la costituzione nel 2022 e l'aggiornamento nel 2023, sempre a cura della componente tecnico-amministrativa della Commissione Ricerca, di un archivio di accordi, protocolli d'intesa, convenzioni e convenzioni conto terzi, forme progettuali e di autofinanziamento peculiari del DiLBEC.

Ancora nell'ottica di più incisive azioni di miglioramento della performance del DiLBEC e di monitoraggio delle stesse, in particolare in relazione al miglioramento complessivo della qualità della ricerca, sono proseguite costanti azioni di aggiornamento della banca dati IRIS da parte di tutto il personale afferente DiLBEC, di analisi e verifica, da parte del referente, e di correzione di errori e disambiguamenti, da parte della componente tecnico-amministrativa della Commissione Ricerca (cfr. analisi IRIS_2023, in allegato).

Le acquisizioni di alcune nuove attrezzature e strumentazioni per la ricerca nel 2023, pur sempre ancora contenute in ragione della disponibilità dei fondi di Dipartimento, hanno consentito ai Laboratori di essere sufficientemente operativi.

Se pur con qualche ripresa, le **criticità** rilevate per il 2023 pertenevano essenzialmente all'ambito della internazionalizzazione.

1.4. Obiettivi strategici della ricerca dipartimentale per gli anni 2024-2026

Il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali intende proseguire nel potenziamento delle conoscenze relative ai suoi ambiti di studio in una prospettiva fondata sia sulle metodologie tradizionali sia sulle *Digital Humanities*. L'attività di ricerca, sostenuta in primo luogo dai Laboratori e dai Gruppi di ricerca, dovrà consentire al DiLBEC di promuovere, in misura crescente, progetti innovativi e competitivi, capaci di attrarre finanziamenti nazionali e internazionali. Attori di questo percorso di crescita saranno docenti (di I e II fascia) e giovani studiosi (dottorandi, giovani ricercatori e borsisti) che il DiLBEC, sulla base delle disponibilità di risorse interne ed esterne, intende continuare ad attrarre con adeguati investimenti. Il DiLBEC, tuttavia, rileva nei cambiamenti normativi a livello nazionale (L. 240/2010, art. 22, art. 24, art. 24 ter) e negli attardamenti applicativi un possibile ostacolo alle proprie attività.

Obiettivo centrale del Dipartimento sarà proseguire nel rafforzamento della collocazione internazionale della ricerca, che ha conosciuto una battuta d'arresto negli anni dell'emergenza sanitaria e post pandemica, e che ha visto un timido miglioramento nel biennio 2022-2023 con l'incremento della cooperazione scientifica con ricercatori stranieri e con il rafforzamento della formazione di III livello, attraverso il potenziamento del dottorato in "Storia e trasmissione delle eredità culturali", per concorrere alla formazione di studiosi italiani e stranieri di elevato profilo.

Nel quadro, dunque, della condivisione complessiva degli **obiettivi**, delle azioni e degli indicatori del Piano strategico 2024-2026 dell'Ateneo per la ricerca, in coerenza con le scelte dichiarate nel quadro del Piano Strategico dipartimentale 2021-2023, e delle linee confermate dal Dipartimento per l'anno 2024 (CdD del 10 aprile 2024), il DiLBEC individua e conferma i seguenti tre obiettivi strategici sui quali concentrare i propri sforzi al fine di consolidare i risultati del 2021-2023 e, se possibile, di migliorarli, continuando nella propria pianificazione nella ciclicità periodica di azioni, monitoraggi e eventuali correttivi/conferme attuate dal DiLBEC dal 2018 (AVA3_PDCA: **Plan, do, check, act**).

Pianificazione del Piano Strategico (*Plan*)

Obiettivo strategico di Dipartimento = Obiettivo Strategico di Ateneo R1 <i>Accrescere la qualità del capitale umano in ricerca con focus su giovani</i>	
Azioni/Do	Indicatori
Migliorare l'inserimento dei giovani studiosi nella ricerca e nella loro formazione (R1.S1 Ateneo)	-Conferma del numero dei Contratti di Ricerca -Conferma o crescita del numero di borsisti di ricerca -Incremento di dottorandi con titolo di accesso conseguito in altro Ateneo o all'estero sul numero dei dottorandi al primo anno -Incremento dei corsi di formazione anche in lingua straniera trasversale per dottorandi -Conferma, o crescita in termini assoluti, di iniziative scientifiche con partecipazione di giovani ricercatori e dottorandi (<i>workshop</i> , convegni, seminari anche virtuali)

	- Consolidamento e incremento in termini assoluti del numero di prodotti in riviste di fascia A o comunque di pubblicazioni in sedi editoriali di rilevanza nazionale e internazionale
Promuovere progetti di ricerca per giovani	-Confermare misure di finanziamento dedicate a giovani ricercatori
Incrementare la collaborazione con altri gruppi di ricerca per promuovere innovazione e multidisciplinarietà (R1. S3. Ateneo)	Miglioramento in termini assoluti di: -Numero di progetti di ricerca interdisciplinari presentati (compresi PNRR) (RI. S3.I8) -Numero di pubblicazioni in <i>co-authorship</i> tra docenti e ricercatori di dipartimenti diversi dell'Ateneo (RI. S3.I10) -Numero di pubblicazioni in <i>co-authorship</i> con docenti o ricercatori di altri Enti (RI. S3.I11)
Rafforzare le risorse per la diffusione della ricerca e la valorizzazione della visibilità della ricerca (R1.S4. Ateneo)	Incremento del numero di conferenze internazionali organizzate dal Dipartimento (Congressi, Workshops, Seminari, Mostre internazionali, PHD simposia, winter e summer school)

Obiettivo strategico di Dipartimento = Obiettivo Strategico di Ateneo R2 <i>Rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca</i>	
Azioni/Do	Indicatori
Aumentare la partecipazione a bandi internazionali di docenti e ricercatori (R2.S1 Ateneo)	-Conferma o crescita, del numero di progetti di ricerca presentati a seguito di call internazionali (R2.S1.I12).
Consolidare le esperienze di collaborazione internazionale nella ricerca (R2.S2)	- Conferma o crescita, in termini assoluti, del numero di seminari organizzati dal Dipartimento anche virtuali con speakers nazionali ed internazionali di chiara fama (R2.S1.I15) - Conferma o crescita, in termini assoluti, del numero di pubblicazioni in <i>co-authorship</i> ricercatori internazionali (R2I.S2.I19) - Conferma o crescita, in termini assoluti, del numero di docenti in mobilità presso

	strutture di ricerca internazionali - Conferma del numero di studiosi stranieri in ingresso (<i>visiting</i>) -Conferma o crescita della mobilità in entrata e in uscita dei dottorandi
--	---

Obiettivo strategico di Dipartimento = Obiettivo Strategico di Ateneo R3 <i>Potenziamento della gestione della ricerca e delle sue piattaforme</i>	
Azioni /Do	Indicatori
Valorizzare la diffusione delle attività di ricerca di docenti e ricercatori (R3.S3 di Ateneo)	-Sostegno alla rivista Open Access di Dipartimento, <i>Polygraphia</i> e delle sue collane attraverso la pubblicazione di prodotti scientifici anche del personale docente, ricercatore e di giovani studiosi del Dipartimento. -Confermare il numero di pubblicazioni scientifiche in open access (mantenimento)
Potenziare le strutture di ricerca	-Proseguire nell'opera di rinnovamento e gestione delle attrezzature tecniche di ricerca dei Laboratori, attraverso nuovi acquisti e aggiornamenti. -Migliorare le procedure di caricamento dati progetti presentati e finanziati, organizzazione seminari, convegni con la predisposizione di form-online.

1.5. Indicazione del ruolo dei Laboratori e dei Gruppi di Ricerca

Documenti di supporto:

<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori>

<https://www.letterebeniculturali.unicampania.it/ricerca/gruppi-di-ricerca>

All'interno del Piano strategico del Dipartimento per il periodo 2024-2026, un ruolo centrale continueranno a svolgere, tra le strutture dipartimentali e i servizi di supporto alla ricerca, il **RED** e i **5 Laboratori** con relative sezioni, punti di aggregazione per la maggior parte delle discipline, potenziati negli ultimi anni da investimenti in nuove attrezzature tecnologiche, e i **12 Gruppi di Ricerca**, organizzati in 4 macroaree, attivi in Dipartimento e fulcro delle azioni di ricerca multidisciplinare del DiLBEC.

1.6. Indicazione delle strutture destinate ad accogliere dottorandi e giovani ricercatori (studi, spazi attrezzati, Biblioteca)

Ai **dottorandi** (e agli assegnisti di ricerca al momento in esaurimento) sono stati destinati spazi attrezzati per lo svolgimento delle attività di ricerca in uno studio *ad hoc*; essi hanno inoltre accesso agli studi dei propri *tutor* e alle attrezzature ivi presenti, nonché ai Laboratori di riferimento. La **Biblioteca** di Dipartimento è aperta a tutti e offre servizi di consultazione anche di *databases* internazionali e risorse elettroniche. Gli orari di apertura e lo stesso patrimonio librario appaiono tuttavia insufficienti a coprire le esigenze di ricercatori, dottorandi e studenti. I Dottorandi possono usufruire anche della Sala Studio, adiacente alla Biblioteca, accessibile fino alle ore 19 (CdD n. 2 del 29.01.2019 – punto 10).

1.7. Organizzazione funzionale di supporto ai diversi aspetti della ricerca

Strumenti di sostegno alle strategie dipartimentali per la ricerca sono le **Commissioni**, che concorrono alla realizzazione di obiettivi specifici attraverso analisi e azioni propositive in seno al Consiglio di Dipartimento (istituite nel CdD n. 8 del 12-4-2018, punto 9, con successivi aggiornamenti).

Per la ricerca dipartimentale è stata istituita la Commissione Ricerca composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof.ssa P. Carfora); in sinergia con la Commissione Ricerca, per tutte le iniziative scientifiche che abbiano una ricaduta sul territorio, opera la Commissione Terza Missione composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. D. Proietti).

Altre Commissioni svolgono lavoro di coordinamento e controllo negli ambiti sensibili della ricerca dipartimentale:

- Commissione Laboratori/RED, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (pres. prof. C. Rescigno), destinata alla acquisizione, aggiornamento e gestione delle attrezzature tecniche;
- Commissione Grandi Progetti, composta da professori e ricercatori (pres. prof. C. Buongiovanni), a sostegno della partecipazione dei docenti a bandi competitivi nazionali e internazionali;
- Commissione Internazionalizzazione, composta da professori, ricercatori e personale tecnico-amministrativo (pres. prof. R. Spiezia).

Si interfaccia con la Commissione Ricerca anche la Commissione Comunicazione e Gestione del Sito, composta da professori, ricercatori e rappresentanti del personale tecnico-amministrativo (Prof. Giulio Sodano (Presidente)).

Al fine di consolidare le *performances* del periodo 2021-2023, per il periodo 2024-2026 il Dipartimento, nell'ambito delle azioni a sostegno della qualità della ricerca, si propone:

A) di confermare le seguenti azioni positive volte al controllo delle azioni, monitoraggio interno del Dipartimento, riesame e promozione continua di miglioramento dei processi (Check-Act)

- rafforzamento della centralità della Commissione Ricerca in tutte le attività di coordinamento legate alla ricerca;
- monitoraggi e autovalutazioni semestrali e/o annuali degli obiettivi strategici e di base della ricerca sulla scorta degli indicatori specificati. Il monitoraggio verrà effettuato dal Referente per la Qualità della Ricerca e dalla Commissione Ricerca, con il supporto del personale tecnico

- amministrativo, che redigeranno una relazione con indicazione dei punti di criticità e di forza, da sottoporre all'esame del Consiglio di Dipartimento;
- verifica costante da parte della Commissione Comunicazione e gestione del Sito della completezza e correttezza dei dati inseriti e adeguamento alle eventuali nuove esigenze;
 - sostegno, secondo i criteri definiti nel Regolamento *ad hoc*, alla organizzazione di convegni scientifici, mostre e *workshops* di carattere nazionale e internazionale, con la partecipazione anche di giovani ricercatori;
 - sostegno, con fondi dipartimentali e di Ateneo, a pubblicazioni di docenti e ricercatori del Dipartimento, secondo i criteri definiti nel Regolamento *ad hoc*;
 - controllo della sostenibilità finanziaria di tutte le iniziative in organica connessione con le direttive di Ateneo e con attenzione costante per forme di finanziamento complementari (in primo luogo progetti competitivi nazionali e internazionali);
 - costante attenzione per le valutazioni ministeriali della qualità della ricerca (VQR, etc), destinate a orientare priorità e scelte future in materia di progetti e di rafforzamento di aree disciplinari.
 - continuare ad applicare i criteri premiali per la ripartizione dei fondi di ricerca di Ateneo.
 - proseguire le azioni di monitoraggio delle attività dei Gruppi di Ricerca e dei Laboratori all'inizio dell'anno, con attenzione speciale per le voci relative ai progetti, ai bandi competitivi, alle collaborazioni nazionali e internazionali e ai prodotti della ricerca;
 - proseguire nella azione di sostegno della rivista online open access del Dipartimento.

B) di promuovere nuove azioni di miglioramento:

- in relazione all'“Archivio Progetti”, migliorare le procedure di caricamento dati (form online) in funzione della raccolta e formalizzazione di tutte le procedure di partecipazione a bandi competitivi, includendo anche altre forme di progettualità peculiari del Dipartimento, come protocolli di intesa e convenzioni, in collegamento funzionale con la “Banca Dati Progetti di Ateneo”;
- in relazione ai monitoraggi, migliorare e snellire le procedure in funzione della raccolta dati attraverso form online predisposti.
 - confermare, anche con il supporto tecnico/economico dell'Ateneo, le procedure di acquisto, aggiornamento e rinnovo delle attrezzature per i Laboratori assicurandone la piena funzionalità;
 - favorire la conoscenza e incentivare l'uso delle risorse elettroniche per la ricerca (banche dati, etc.) di cui è titolare l'Ateneo.
 - favorire la diffusione e conoscenza di bandi competitivi nazionali e internazionali.